

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n.120 del 13.3.2003, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami” – n.24 del 25.3.2003)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

(n. 6)

La commissione nominata dal Rettore dell'Università degli studi della Basilicata con proprio decreto n. 374 del 1.8.2003 e composta da:

prof. Luciano CANFORA – ordinario – Università degli studi di Bari

prof. Aldo CORCELLA – ordinario – Università degli studi della Basilicata

prof. Luigi LEHNUS – ordinario – Università degli studi di Milano

prof. Vittorio FERRARO – associato – Università degli studi Roma Tre

prof. Donatella FOGAZZA GRASSO – associato – Università degli studi “La Sapienza” – Roma

si è riunita per via telematica il 29 settembre 2003, quindi nei locali della Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi della Basilicata nei giorni 2 e 3 dicembre 2003 per l'espletamento della valutazione comparativa a n.1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi della Basilicata (D.R. n.120 del 13.3.2003, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami” – n.24 del 25.3.2003)

La commissione, presa conoscenza delle disposizioni regolamentari concernenti l'espletamento delle valutazioni comparative, ha designato presidente il prof. Luciano CANFORA e segretario il prof. Vittorio FERRARO.

La commissione, nella seduta del 29 settembre 2003, ha deliberato i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche:

a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;

- valutazione della discussione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) capacità di argomentare sulle tesi sostenute e di approfondirle nel dibattito;
- b) conoscenza degli ulteriori sviluppi della discussione scientifica sui temi in questione;

- valutazione della prova didattica:

- a) conoscenza dell'argomento alla luce del più aggiornato dibattito scientifico;
- b) capacità di sintetizzare i problemi in maniera didatticamente efficace.

I candidati alla valutazione comparativa sono risultati:

BANDINI Michele

PACE Nicola

La seduta di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è stata effettuata il giorno 2 dicembre 2003, a partire dalle ore 9,50.

Si sono presentati alla discussione dei titoli scientifici, che si è svolta il giorno 2 dicembre 2003 a partire dalle ore 12, i seguenti candidati:

BANDINI Michele

PACE Nicola

Si sono presentati alla prova didattica, che si è svolta il giorno 3 dicembre 2003, a partire dalle ore 12,30, i seguenti candidati:

BANDINI Michele

PACE Nicola

Sulla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche e sulla prova didattica di ciascun candidato sono stati espressi giudizi individuali e collegiali.

La votazione finale ha dato il seguente risultato:

BANDINI Michele, idoneo

PACE Nicola, idoneo.

La relazione riassuntiva viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Si allegano alla presente relazione tutti i giudizi individuali e collegiali formulati.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Potenza, 3 dicembre 2003

LA COMMISSIONE

prof. Luciano CANFORA, presidente

prof. Aldo CORCELLA, componente

prof. Luigi LEHNUS, componente

prof. Donatella FOGAZZA GRASSO, componente

prof. Vittorio FERRARO, segretario

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n.120 del 13.3.2003, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami” – n.24 del 25.3.2003)

ALLEGATO AL VERBALE n. 2

(VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE)

CANDIDATO: BANDINI Michele

CURRICULUM

Già borsista all'École Normale Supérieure (Paris), dottore di ricerca in Filologia classica, attualmente è ricercatore di Filologia Classica presso l'Università degli studi della Basilicata, ove ha anche ottenuto affidamenti di Grammatica greca e latina e Letteratura cristiana antica.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Vittorio FERRARO

Esce nel 2000, per "Les belles lettres", la sua edizione critica del I lib. dei *Memorabili* di Senofonte, coronando la fertile attività critica di una quindicina d'anni, iniziata con un ampio contributo di lucide

osservazioni sulla storia del testo senofonteo in età umanistica. Nel periodo intermedio il candidato ha reso ampia conferma di studioso attendibile completando l'analisi della storia del testo medesimo dal '400 in poi; *I 'Memorabili' di Senofonte fra il Bessarione, Isidoro di Kiev e Pier Vettori* (1991), *La costituzione del testo dei 'Commentarii Socratici' di Senofonte dal Quattrocento ad oggi* (1994) e *Il 'Senofonte' di Giovanni Nanni* (1996) sono i contributi che più di tutti contribuiscono ad alzare il suo profilo scientifico come storico della tradizione e come critico del testo. La sua edizione è ben curata e compie sicuri passi avanti rispetto alle precedenti, all' *Oxoniensis* (Marchant) e alla *Teubneriana* (Hude); non è pregio secondario, tra gli altri, il puntuale corredo di *testimonia*.

Nella restante produzione scientifica il candidato non allenta i legami con le problematiche del testo, aggiunge anzi un largo ventaglio di nuovi lavori; in particolare, si segnalano i due contributi sulla *'Doctrina ad Antiochum ducem' pseudo-atanasiana*, uno soprattutto per la convincente risoluzione del problema datazione, l'altro per l'allestimento dell'*editio princeps* di una traduzione latina del trattato, con dotta introduzione e utili note di lingua e di stile; inoltre i due contributi sul *'Pastore' di Erma* (2000 e 2001) e infine la cospicua serie di note al testo e sulla tradizione di Gregorio Nisseno ('96-'98; '99; '00; '02), collocabili senza fatica nell'ottica di un nuovo progetto editoriale.

Proprio dai lavori più recenti arrivano le migliori prove di uno studioso scientificamente maturo e concreto sul piano progettuale, perciò meritevole di molta considerazione.

Commissario prof. Donatella FOGAZZA GRASSO

Dagli anni '80 ad oggi il candidato ha dato numerosi contributi allo studio dei Memorabili di Senofonte. Questi studi mostrano la costanza nella ricerca e la competenza con cui Bandini si muove sia in discipline sorelle come la papirologia e la codicologia, sia in età e 'mondi' diversi, sondando la fortuna di questo testo tanto in ambiente bizantino quanto nel nostro '400. Questi lavori lo hanno poi condotto all'impegnativa edizione critica dei Memorabili per Les Belles Lettres (2000, n.18), nella quale ha curato anche la parte introduttiva relativa alla storia del testo, che mostra la sua assoluta padronanza dell'argomento.

In qualche modo collegato all'interesse del candidato per Senofonte è quello per Gregorio di Nissa, lettore – tra gli altri autori pagani – anche di Senofonte; a Gregorio Nisseno il candidato ha dedicato alcuni puntuali contributi critici (nn. 14 e 24) e indagato sulle sue letture pagane e cristiane (n. 20): tra queste ultime annovera il Pastore di Erma, testo anche questo a più riprese oggetto di studio da parte di Bandini, che, tra l'altro, in una dotta recensione del '98 all'ed. di M. Leutsch, traccia una ben documentata storia degli studi e offre un ponderato sguardo d'insieme sulla problematiche di questo modello della letteratura visionaria.

In conclusione, il candidato sembra meritare la massima considerazione.

Commissario prof. Aldo CORCELLA

Borsista all'ENS di Parigi, dottore di ricerca, ricercatore, il candidato ha anche svolto varia attività didattica.

Editore dei *Memorabili* senofonici per la Collection Budé, si è mostrato rigoroso ed esauriente nella *recensio* e attento indagatore della storia della tradizione, producendo risultati che largamente migliorano le edizioni precedenti; studioso di testi cristiani, ha apportato contributi originali alla storia del testo della *Doctrina ad Antiochum ducem* pseudo-atanasiana e del *Pastore*, nonché all'esegesi di Gregorio di Nissa. Interprete puntuale, unisce all'ingegno piena coscienza dei problemi metodologici della critica testuale. Si apprezza, peraltro, l'ampiezza degli interessi, estesi all'intero campo dei testi antichi, compreso l'ambito cristiano.

Originalità e rigore esibiti con continuità in pubblicazioni di alto livello e ampia diffusione, in una con il brillante curriculum e le attività didattiche svolte, rendono il candidato degno di massima attenzione nell'ambito della presente valutazione.

Commissario prof. Luigi LEHNUS

La cospicua produzione scientifica del candidato si addensa intorno a due grandi poli costituiti, rispettivamente, dal Senofonte socratico e dalla sua tradizione, e dall'opera di autori greci cristiani come Erma, pseudo-Atanasio e Gregorio Nisseno. Di Senofonte il candidato produce l'edizione critica del I libro dei *Memorabili*, curata con sicurezza di metodo per la collana Budé. Si tratta di un'impresa di ampio respiro, fondata sulla più ampia recensione possibile delle fonti di tradizione manoscritta e corredata di un preciso duplice apparato, critico e testimoniale. L'opera si presenta accompagnata da utili note di lettura e dalla ricostruzione della storia testuale dei *Commentarii Socratici* senofonici in età moderna. La produzione del candidato si mostra parimenti sicura nel campo della tradizione manoscritta dei Padri Apostolici, in particolare con lo studio della datazione e della struttura del *Pastore* di Erma. Con la tradizione di quest'ultimo è collegata la *Doctrina ad Antiochum ducem* pseudoatanasiana, di cui il candidato studia esaustivamente la trasmissione manoscritta e pubblica in edizione principe la traduzione latina contenuta in un codice di Carcassonne.

Tra le fini note di lettura che fanno da contorno a questa sostanziosa produzione si segnalano alcune postille esegetiche a Gregorio di Nissa, il restauro testuale di due passi del *Gorgia* platonico e la brillante correzione di un luogo di Dione Crisostomo sulla base di un sicuro confronto senofonico.

Il candidato è uno studioso maturo, degno di molta considerazione.

Commissario prof. Luciano CANFORA

Il candidato presenta una buona edizione critica senofontea (Les Belles Lettres 2000), una consistente serie di articoli e recensioni, prodotte nell'arco di quindici anni. I principali temi di interesse del candidato sono: la storia e la costituzione del testo di Senofonte (*Memorabili*), la *Doctrina ad Antiochum ducem* pseudo-atanasiana e la tradizione del *Pastore di Erma*. Da segnalare anche i contributi testuali a Gregorio di Nissa contenuti in due articoli e le noterelle dedicate alla letteratura latina. Si tratta di una produzione che si sviluppa secondo un preciso e coerente percorso di ricerca, e che ha trovato collocazioni in sedi editoriali di grande importanza. I contributi del candidato non svolgono solo una meditata valutazione della ricerca filologica relativa agli autori studiati, ma in varie occasioni contribuiscono in modo significativo e originale al progresso degli studi. Pertanto il Bandini appare candidato degno di molta considerazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE SUL CANDIDATO MICHELE BANDINI

Borsista all'ENS di Parigi, dottore di ricerca, ricercatore, il candidato ha anche svolto attività didattica negli anni 1999-2003.

La sua cospicua produzione scientifica si addensa intorno a due poli costituiti, rispettivamente, dal Senofonte socratico e dalla sua tradizione, e dall'opera di autori greci cristiani come Erma, pseudo-Atanasio e Gregorio Nisseno. I suoi lavori hanno trovato collocazione in rilevanti sedi editoriali. Di Senofonte il candidato produce l'edizione critica del I libro dei *Memorabili*, curata con sicurezza di metodo per la collana Budé. Si tratta di un'impresa di ampio respiro, fondata sulla più ampia recensione possibile delle fonti di tradizione manoscritta e corredata di un preciso duplice apparato, critico e testimoniale. L'opera si presenta accompagnata da utili note di lettura e dalla ricostruzione della storia testuale dei *Commentarii Socratici* senofontei in età moderna. La produzione del candidato si mostra parimenti sicura nel campo della tradizione manoscritta dei Padri Apostolici, in particolare con lo studio della datazione e della struttura del *Pastore di Erma*. Con la tradizione di quest'ultimo è collegata la *Doctrina ad Antiochum ducem* pseudoatanasiana, di cui il candidato studia esaustivamente la trasmissione manoscritta e pubblica in edizione principe la traduzione latina contenuta in un codice di Carcassonne. Fini note di lettura fanno da contorno a questa sostanziosa produzione.

Il candidato è uno studioso maturo, degno di molta considerazione.

CANDIDATO: PACE Nicola

CURRICULUM

Dottore di ricerca in Filologia e storia del mondo classico, attualmente ricercatore di Filologia classica presso l'Università degli studi di Milano, ove ha anche insegnato per supplenza Filologia Classica e Letteratura Latina.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Vittorio FERRARO

Nei tre contributi iniziali ('88, '89, '91), sul Polibio tradotto da Niccolò Perotti, il candidato dà subito prova di sapersi misurare con problemi filologici di primo piano, relativi appunto alla storia della tradizione del testo e ai meccanismi di trasmissione, portando anche nuovi dati sulla figura del celebre umanista italiano e sullo sviluppo degli studi greci nel '400. Analoghi problemi vengono affrontati nella solida monografia sulla traduzione rufiniana del *Perì archon* di Origene(1990).

Sicure attitudini per il lavoro di analisi e di sintesi nel campo della critica letteraria emergono invece dalla seconda monografia, *Problematiche di poetica in Filodemo*(1995), che tra l'altro migliora in diversi punti l'interpretazione corrente del vocabolario critico filodemeo(*sunthesis, poiema* ecc.).

Con altrettanta sicurezza e rigore filologico il candidato si muove sul terreno del greco arcaico(v. la succosa nota su Mimnermo, fr. 5 Gentili-Prato), nonché sul versante latino, con un'indagine sui problemi letterari e storici posti dalla figura del re Latino nell'Eneide(1991), e soprattutto con un interessante lavoro sull'origine e le finalità di alcuni sorprendenti sviluppi del mito omerico nel mondo romano(1998).

Le prove filologiche più sicure e complete arrivano però con la serie di studi sul *Lexicon Ambrosianum*. In particolare gli ultimi due contributi sulle "citazioni non identificate" di questo *Lexicon* (2002) parlano la lingua dello studioso maturo, continuo e reattivo su problematiche complesse e differenti, degno perciò di grande considerazione.

Commissario prof. Donatella FOGAZZA GRASSO

I contributi scientifici del candidato, oltre che attestarne l'impegno costante da oltre quindici anni, rivelano un suo preciso interesse per problemi filologici in vario modo collegati alla fortuna dei testi. Il volume del 1990 su Rufino traduttore di Origene, focalizza discrepanze di vario tipo col testo greco (alterazioni, omissioni, interpolazioni), apportando novità di risultati su un testo pur già ampiamente studiato. Alcuni articoli e relazioni in congressi su Niccolò Perotti traduttore di Polibio (1988, 1989, 1991) mostrano che lo sguardo del candidato ha saputo spaziare con competenza anche in epoca umanistica, mentre una serie di più recenti studi sul cosiddetto *Lexicon Ambrosianum* (2000, 2001,2002bis) e sulla sua importanza per la tradizione indiretta di vari autori attestano senza riserve la solida esperienza acquisita dal candidato in campo paleografico, codicologico ed ecdotico.

Nicola Pace appare quindi per solidità di formazione ed ampiezza di interessi un candidato meritevole di indubbia considerazione.

Commissario prof. Aldo CORCELLA

Dottore di ricerca e ricercatore, il candidato ha anche svolto varie attività didattiche.

Dalla poesia greca arcaica alle traduzioni umanistiche, ha indagato, con risultati originali, vari campi della Filologia classica. Corpose e ben condotte risultano le iniziali ricerche sulle traduzioni, antiche e umanistiche: accurati e ispirati a buon metodo gli studi sulla traduzione rufiniana del *De principiis* di Origene, di sicuro interesse le ricognizioni su Niccolò Perotti interprete di Polibio. Informata e puntuale è la rassegna di studi filodemei. Negli ultimi anni, il candidato ha avviato una indagine sul *Lexicon Ambrosianum* che si rivela di particolare originalità, venendo a colmare una significativa lacuna nelle nostre conoscenze di lessicografia bizantina: lo studio delle citazioni in esso contenute, condotto con sensibilità e dottrina, ha fin d'ora consentito non solo di lumeggiare l'ambiente erudito e scolastico da cui il lessico promana ma anche, tra l'altro, di restituire in forma completa un frammento di Eschilo.

I risultati originali e il rigore metodologico che caratterizzano una produzione scientifica dipanatasi nel tempo sempre in sedi autorevoli, in una con il brillante curriculum e le attività didattiche svolte, rendono il candidato degno di massima attenzione nell'ambito della presente valutazione comparativa.

Commissario prof. Luigi LEHNUS

Filologo versatile e connotato da notevole latitudine di interessi, il candidato si muove a suo agio in campi che vanno dai frammenti dei poeti greci arcaici e tardoarcaici (Mimnermo, Eschilo) alla letteratura cristiana tardoantica (Origene, Rufino di Aquileia). In quest'ultimo ambito il candidato ha dato alcune delle sue prove migliori, esplorando, con risultati che ricadono anche nel settore della critica testuale, la traduzione rufiniana del *De principiis* di Origene. Il candidato si dimostra esperto nel difficile campo della filologia ercolanese, fornendo sostanziosi contributi sulla poetica di Filodemo. Gli interessi del candidato si estendono alla traduzione polibiana di Niccolò Perotti, valutata con precisione sulla base del riconoscimento del manoscritto (Z) utilizzato dall'umanista sassoferratese. Da ultimo il candidato ha affrontato con metodo sicuro e ricchezza di risultati innovativi la tradizione grammaticale rappresentata dall'inedito *Lexicon Ambrosianum*, di cui una serie di densi studi mette in luce l'importanza per la tradizione di autori frammentari greci.

Il candidato è uno studioso maturo, degno di molta considerazione.

Commissario prof. Luciano CANFORA

Nella produzione scientifica del candidato si individuano filoni di ricerca ben precisi. La monografia su Rufino traduttore del *de principiis* di Origene, testo di tradizione indiretta dalle notevoli difficoltà,

si distingue non solo per la fine indagine sulla tecnica del *vertere*, ma anche per l'attenzione, filologicamente attrezzata, per lo *status* problematico del testo origeniano. Il saggio su Filodemo, condotto secondo linee di una prudente lettura testuale, raggiunge risultati originali nel recupero della terminologia critica ed estetica del *Perì poiematon*. Significativi gli studi testuali sul *Lexicon Ambrosianum*.

Per il possesso di seria metodologia filologica, per capacità di storicizzare momenti e figure del lavoro critico-testuale, il candidato appare degno di molta considerazione.

GIUDIZIO COLLEGALE SUL CANDIDATO NICOLA PACE

Dottore di ricerca e ricercatore, il candidato ha anche svolto attività didattiche dal 1999 al 2003.

Filologo versatile e connotato da notevole latitudine di interessi, il candidato si muove a suo agio in campi che vanno dai frammenti dei poeti greci arcaici e tardoarcaici (Mimnermo, Eschilo) alla letteratura cristiana tardoantica (Origene, Rufino di Aquileia). In quest'ultimo ambito il candidato ha dato alcune delle sue prove migliori, esplorando, con risultati che ricadono anche nel settore della critica testuale, la traduzione rufiniana del *De principiis* di Origene. Il candidato si dimostra esperto nel difficile campo della filologia ercolanese, fornendo sostanziosi contributi sulla poetica di Filodemo. Gli interessi del candidato si estendono alla traduzione polibiana di Niccolò Perotti, valutata con precisione sulla base del riconoscimento del manoscritto (Z) utilizzato dall'umanista sassoferratese. Da ultimo il candidato ha affrontato con metodo sicuro e ricchezza di risultati innovativi la tradizione grammaticale rappresentata dall'inedito *Lexicon Ambrosianum*, di cui una serie di densi studi mette in luce l'importanza per la tradizione di autori frammentari greci.

Il candidato è uno studioso maturo, degno di molta considerazione.

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n.120 del 13.3.2003, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami” – n.24 del 25.3.2003)

ALLEGATO AL VERBALE n. 3

(DISCUSSIONE SULLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE)

CANDIDATO: BANDINI Michele

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Vittorio FERRARO

Il candidato ha discusso con ordine e puntualità; progetta di ampliare i suoi principali campi di ricerca.

Commissario prof. Donatella FOGAZZA GRASSO

Il candidato discute con competenza risultati e prospettive dei suoi studi.

Commissario prof. Aldo CORCELLA

Il candidato ha discusso in maniera nitida, mostrando sicurezza nelle sue argomentazioni.

Commissario prof. Luigi LEHNUS

Discussione competente e sicura. Stimolato su temi della tradizione manoscritta senofontea, il candidato reagisce con prontezza, anche in vista di ulteriori prove.

Commissario prof. Luciano CANFORA

Discussione soddisfacente esauriente competente.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Discussione competente e sicura. Stimolato su temi della tradizione manoscritta senofontea, il candidato reagisce con prontezza, anche in vista di ulteriori prove.

CANDIDATO PACE Nicola

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Vittorio FERRARO

Discussione bene argomentata sui lavori presentati e su quelli in corso.

Commissario prof. Donatella FOGAZZA GRASSO

Il candidato spazia appropriatamente nei diversi campi degli studi già effettuati e dei suoi progetti immediati di ricerca.

Commissario prof. Aldo CORCELLA

Discussione dotta, precisa e sicura.

Commissario prof. Luigi LEHNUS

Il candidato discute con sicurezza e competenza degli argomenti che gli vengono proposti, in particolare su postille maasiane ad Apollonio Rodio e sulle prospettive editoriali del *Lexicon Ambrosianum*.

Commissario prof. Luciano CANFORA

Discussione convincente e ricca di prospettive.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato discute con sicurezza e competenza degli argomenti che gli vengono proposti, in particolare su postille maasiane ad Apollonio Rodio e sulle prospettive editoriali del *Lexicon Ambrosianum*.

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n.120 del 13.3.2003, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami” – n.24 del 25.3.2003)

ALLEGATO AL VERBALE n. 4

(PROVA DIDATTICA)

CANDIDATO: BANDINI Michele

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Vittorio FERRARO

Lezione di alto livello scientifico e di sicura efficacia didattica.

Commissario prof. Donatella FOGAZZA GRASSO

Lezione ricca di dottrina ed efficace sul piano didattico.

Commissario prof. Aldo CORCELLA

Lucidità argomentativa e sicurezza nell'espone conferiscono grande efficacia didattica alla lezione.

Commissario prof. Luigi LEHNUS

Il candidato espone con ordine e chiarezza i problemi storico-religiosi e di esegesi connessi con la presenza di elementi pagani nella *Passio*. Il testo viene analizzato partitamente, non senza efficaci proposte di interpretazione. Lezione esaustiva, lucida, didatticamente assai efficace.

Commissario prof. Luciano CANFORA

Lezione ben costruita e didatticamente efficace.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Lezione ben costruita e didatticamente efficace.

CANDIDATO: PACE Nicola

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Vittorio FERRARO

Lezione bene articolata, esposta con grande chiarezza, di sicura efficacia didattica.

Commissario prof. Donatella FOGAZZA GRASSO

Lezione molto ben condotta ed equilibrata sul piano scientifico e didattico.

Commissario prof. Aldo CORCELLA

Lezione costruita con dottrina e sapienza, di grande efficacia didattica.

Commissario prof. Luigi LEHNUS

Il complesso nodo di tematiche che emergono dalla prefazione foziana è presentato dal candidato con chiarezza e dovizia di collegamenti storici e testuali. Lezione attentamente scandita e condotta con rigore intellettuale, onde anche una notevole efficacia didattica.

Commissario prof. Luciano CANFORA

Lezione che affronta con sapienza didattica una tematica complessa e di notevole impegno.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Lezione che affronta con sapienza didattica una tematica complessa e di notevole impegno.